

Rocca San Casciano

Protesta davanti alla Prefettura per difendere la Polstrada

Cappelli a pagina 5

«Lasciate la Polstrada lungo la statale 67»

Ennesima protesta davanti alla Prefettura per difendere il presidio di Rocca. Presenti sindacati, sindaci, parlamentari e il comitato civico

di **Quinto Cappelli**

«La massiccia presenza di oggi davanti alla Prefettura di Forlì-Cesena deve far riflettere Roma sul fatto che il distacco della Polstrada di Rocca San Casciano va mantenuto aperto e operativo». È l'appello rivolto al Governo dai coordinatori del Comitato Civico SS67, sindaci, parlamentari, amministratori, rappresentanti di partito, sindacati e associazioni e cittadini, che ieri mattina hanno manifestato davanti alla Prefettura in piazza Ordelfaffi a Forlì.

Al flash mob promosso dal comitato insieme ai sindacati di Polizia Siulp e Sap e dall'Asaps (l'associazione degli amici della Polizia stradale), sono scesi in piazza i rappresentanti di tutto il territorio forlivese. Ad aprire la manifestazione è stato Vincenzo Bongiorno, coordinatore del Comitato insieme ad Alessandro Ferrini e Riccardo Ragazzini, che ha ricordato le ragioni della mobilitazione: «La Polstrada di Rocca è un presidio strategico di sicurezza lungo l'importante arteria stradale strada statale 67; la sede è concessa in comodato d'uso gratuito da parte

del Comune di Rocca; è una presenza delle istituzioni ben integrata nel tessuto sociale da oltre sessant'anni». Alessandro Ferrini ha ricordato tutti gli appoggi istituzionali ricevuti (consigli regionale e provinciale, consigli comunali rappresentanti 175mila cittadini), nonché la raccolta di oltre 2mila firme.

Accorato l'appello del presidente nazionale dell'Asaps, Giordano Biserni: «Siamo qui per protestare contro questa manica di burocrati che vogliono chiudere i distacamenti, fra i quali Rocca San Casciano. Peccato che protestiamo e manifestiamo solo qui a Forlì, mentre per gli altri distacamenti in chiusura tutto tace». Roberto Galeotti e Roberto Meloni, segretari provinciali di Siulp e Sap, hanno ribadito il loro convinto impegno per scongiurare la chiusura della Polstrada di Rocca.

Per il deputato Jacopo Morrone (Lega), «è importante battersi per non sguarnire di servizi il territorio, come ci ricordano i sindaci presenti», mentre per l'onorevole Simona Vietina (Forza Italia) e sindaco di Tredozio, «è necessario essere tutti uniti per difendere i territori montani, che, se si spopolano, porteranno poi i disastri a valle». Anche i deputati Carlo De Girolamo (Misto, ex 5 Stelle) e Marco

Di Maio (Italia Viva) hanno inviato messaggi di vicinanza. Alla manifestazione hanno inoltre partecipato il sindaco di Galeata Elisa Deo, per la Provincia, insieme al suo vicesindaco Cristiano Zambelli; per Forlì l'assessore Rosaria Tassinari; per Castrocaro il vicesindaco William Sanzani; per Rocca il sindaco Pier Luigi Lotti col vicesindaco Lucio Giorgini, il consigliere Raffaele Faccini e l'ex sindaco Alessandro Guidi; per Dovadola il sindaco Francesco Tassinari, col consigliere Luca Catenelli; per Meldola l'assessore Michele Drudi; per Predappio il sindaco Roberto Canali. Erano presenti anche il rappresentante del sindacato romagnolo della Ugl, Maurizio Ricci, e il segretario provinciale del Sap di Bologna, Tonino Guglielmi. Al termine è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime della pandemia.

GIORDANO BISERNI (ASAPS)

**«Chi vuole chiudere
i distacamenti
è una manica
di burocrati»**



Peso:29-1%,33-64%



Dall'alto in senso orario: il deputato della Lega Jacopo Morrone; il gruppo dei manifestanti in piazza Ordelaaffi; Giordano Biserni (Asaps) (foto Frasca)



Peso:29-1%,33-64%